



9° REGGIMENTO D'ASSALTO PARACADUTISTI "COL MOSCHIN"

Caserma "Vannucci" – Via dell'Ardenza, 133 – 57128 Livorno
Indirizzo telegrafico: 9 PARACADUTISTI COL MOSCHIN LIVORNO

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(3.2.1)¹

Individuazione del Committente e indirizzo del cantiere	Committente: Comunità Montana della Valchiavenna (SO) – P.IVA/CF 00576020143 Indirizzo: Via C. Lena Perpenti, 8/10 - 23022 Chiavenna (SO) Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Sig. Alberto BIANCHI Direttore dei Lavori: Ing. Gianluca BRAGONZI Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/di Esecuzione: Ing. Gianluca BRAGONZI Cantiere: Gallivaggio (SO)
Descrizione sintetica delle attività che saranno svolte in cantiere (3.2.1. lett. c) ¹	Taglio mediante esplosivo di n. 46 (quarantasei) cavi in acciaio di tenuta di reti metalliche provvisorie posate su parete rocciosa.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

(3.2.1. lett. a) punto 1))

☐ Impresa affidataria ☐ Impresa affidataria ed esecutrice ☒ Impresa esecutrice in subappalto della ditta SIAG	
Durata dei lavori	Le attività dell'impresa nel cantiere in oggetto hanno durata ☒ minore ☐ maggiore di n. 200 (duecento) giorni
Ragione Sociale	9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti Col Moschin
Datore di Lavoro	Col. f. (par.) t.ISSMI Giovanni Luigi ISONI
Sede	Livorno (LI)
Indirizzo	Via dell'Ardenza, 133 – 57128
Telefono/fax	0586/585101

¹ I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

DIRIGENTI E PREPOSTI

(3.2.1. lett. a) punto 6; lett. b))

Nominativo	Lgt. Roberto GRIECO
Dirigente	☐ Direttore Tecnico di cantiere ☐ Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97 ☒ Altro: Direttore di Esercitazione (avente funzione di Dirigente per la Sicurezza e soggetto agli obblighi di cui agli artt. 18 e 96 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	– Organizzare, coordinare e gestire l'attività in osservanza delle misure generali di tutela. – Comunicare al personale le informazioni, misure e disposizioni contenute nel presente piano, per quanto di competenza. – Pianificare (per quanto di competenza) l'eventuale presenza simultanea o successiva di diverse imprese, o lavoratori autonomi, all'interno del cantiere, e disporre (per quanto di competenza) l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. – Fare sì che siano poste in atto le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi nel cantiere e ai fini dell'evacuazione dei lavoratori (per quanto di competenza). – Sospendere, in caso di segnalazione o accertamento diretto di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni. – Comunicare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e per conoscenza al Committente ogni atto significativo ai fini della sicurezza.
Nominativo	Serg. Magg. A. Gerardo BARRASSO
Preposto	☐ Capo cantiere. ☐ Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97. ☒ Altro: Istruttore militare di alpinismo
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	– Coordinare i singoli lavoratori nell'attuazione delle misure tecniche di sicurezza, in base alle istruzioni del Direttore di Esercitazione. – Controllare il corretto stato di conservazione e funzionalità dei DPI anticaduta. – Sovrintendere e controllare le attività lavorative in quota, assicurandosi del rispetto delle misure generali di tutela. – Fare sì che siano poste in atto le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi nel cantiere e ai fini dell'evacuazione dei lavoratori (per quanto di competenza). – In caso di pericolo grave e immediato, provvedere alla sospensione dell'attività.

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

(3.2.1. lett. a) punto 5; lettera b))

Il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è svolto da:

- ☐ Datore di lavoro.
☒ Altra persona ☒ Interna all'impresa ☐ Esterna (consulente).

Nominativo	Lgt. Davide SCUTTARI
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	//

MEDICO COMPETENTE

(3.2.1. lett. a) punto 4; lettera b)

Nominativo	Ten. Col. Marco SANTI
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	//

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS o RLST)

(3.2.1. lett. a) punto 3; lettera b)

- ☒ Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale (RLS)
☐ Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST)

Nominativo	1° Lgt. Nicola ZONTA; 1° Lgt. Marco QUILICI; 1° Lgt. Luca FEDEL; 1° Lgt. Andrea ARCANGELI
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	//

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(3.2.1. lett. a) punto 3))

Verificare i riferimenti contenuti nel PSC, se redatto, in merito a Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso : ☒ a cura del committente ☐ gestione interna all'impresa ☐ gestione tipo comune tra le imprese

LAVORATORI INCARICATI DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

(3.2.1. lett. a) punto 3; lett. b))

Nominativo	Tipo nomina
Lgt. Roberto GRIECO	☒ Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio
	☒ Primo soccorso
	Mansione specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza: Direttore di Esercitazione
Serg. Magg. A. Gerardo BARRASSO	☐ Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio
	☒ Primo soccorso
	Mansione specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza: Preposto per l'attività di lavoro in quota

NUMERO E QUALIFICA DEI LAVORATORI OPERANTI IN CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
(3.2.1. lett. a) punto 7))

LAVORATORI		
Qualifica	Numero	Note
MILITARE E.I. – Addetto alla demolizione	6	Tutto il personale: – è stato formato secondo quanto previsto dall'art. 37, co. 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; – è stato formato ed abilitato alla manipolazione ed uso degli esplosivi; – è qualificato Capo cordata/secondo di cordata a seguito di frequenza di specifico corso di formazione militare; – è stato formato all'impiego dei DPI previsti.

DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI IMPEGNATI IN CANTIERE
(3.2.1 lett. l))

N	Lavoratori impegnati in cantiere	Qualifica	Informazione, formazione e addestramento forniti
1	Lgt. Roberto GRIECO	MILITARE E.I. Addetto alla demolizione	☒ base ☒ rischi specifici e di mansione ☒ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS ☒ DPI 3°Cat. compreso addestramento (frequenza del Corso Basico di Alpinismo)
2	Mar. Ord. Andrea TANZILLO	MILITARE E.I. Addetto alla demolizione	☒ base ☒ rischi specifici e di mansione ☒ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS ☒ DPI 3°Cat. compreso addestramento (frequenza del Corso Basico di Alpinismo)
3	Serg. Magg. A. Gerardo BARRASSO	MILITARE E.I. Addetto alla demolizione	☒ base ☒ rischi specifici e di mansione ☒ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS ☒ DPI 3°Cat. compreso addestramento (frequenza del Corso Basico di Alpinismo) ☒ Istruttore Militare di Alpinismo
4	Serg. Magg. Roberto Giuseppe FRANCESCON	MILITARE E.I. Addetto alla demolizione	☒ base ☒ rischi specifici e di mansione ☒ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS ☒ DPI 3°Cat. compreso addestramento (frequenza del Corso Basico di Alpinismo)
5	Serg. Magg. Emiliano CRESCI	MILITARE E.I. Addetto alla demolizione	☒ base ☒ rischi specifici e di mansione ☒ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS ☒ DPI 3°Cat. compreso addestramento (frequenza del Corso Basico di Alpinismo)

6	Grd. Sc. Alessandro VENTRESCO	MILITARE E.I. Addetto alla demolizione	☒ base ☒ rischi specifici e di mansione ☒ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS ☒ DPI 3°Cat. compreso addestramento (frequenza del Corso Basico di Alpinismo)
---	-------------------------------	---	---

ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE

(3.2.1. lett. f))

Il rapporto di valutazione di esposizione dei lavoratori al rumore, relativamente alle lavorazioni svolte in cantiere, è il seguente:	
L'attività - ai sensi dell'art. 181, comma 3, capoverso secondo, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – non presenta rischi per la salute, ovvero al di sopra del limite di azione, derivanti dall'esposizione agli agenti fisici rumore e vibrazioni e a quantità di energia impulsiva di questi generi tali da causare infortunio. Durante tutte le operazioni di caricamento degli elementi da rimuovere (fase pre-sparo) e verifica della presenza di cariche inesplose (fase post-sparo), non vi è presenza di rumore o vibrazioni derivate dall'utilizzo di attrezzature o macchine o generate dall'ambiente in cui si opera. Durante l'operazione di sparo, unica attività con presenza di rumore e vibrazioni, il personale si posizionerà ad una distanza tale da determinare un rischio di esposizione a rumore e vibrazioni non rilevante (non inferiore a mt. 200).	

LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE

(3.2.1. lett. a) punto 2; lett.a c,d,e,g,i,h))

Attività n. 1 – Scaricamento automezzi, movimentazione e preparazione del materiale esplodente	
Durata presunta della lavorazione: 1 h. Sostanze e preparati pericolosi (di cui si allegano schede): – esplosivo SEMTEX 10; – detonatori a bassa intensità. Opere provvisorie: // DPI: guanti, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità	
Rischi Individuati	Misure preventive e protettive
Movimentazione manuale dei carichi	– Applicare corrette procedure di lavoro. – Utilizzare dei DPI previsti (guanti, scarpe antinfortunistica).
Scivolamenti e cadute	– Applicare corrette procedure di lavoro. – Utilizzare dei DPI previsti (guanti, scarpe antinfortunistica).
Urti, colpi, impatti e compressioni	– Applicare corrette procedure di lavoro. – Utilizzare dei DPI previsti (guanti, scarpe antinfortunistica).
Esposizione a calore, fiamme, esplosioni	– Divieto di utilizzo di fiamme libere. – Divieto di fumo. – Prestare la massima attenzione durante il maneggio di esplosivi/confezioni di esplosivi e detonatori. – Evitare urti, strusciami, compressioni, ecc. delle confezioni di esplosivo e detonatori. – Interdire l'accesso all'area di lavoro a personale NON autorizzato.
Attività n. 2 – Raggiungimento area di lavoro mediante elitransporto	
Durata presunta della lavorazione: 30' Sostanze e preparati pericolosi: // Opere provvisorie: // DPI: //	

Rischi Individuati	Misure preventive e protettive
L'attività verrà condotta secondo le indicazioni fornite dal personale di bordo del velivolo ad ala rotante.	
Attività n. 3 – Posizionamento delle cariche esplosive	
Durata presunta della lavorazione: 3 h Sostanze e preparati pericolosi (di cui si allegano schede): – esplosivo SEMTEX 10; – detonatori a bassa intensità. Opere provvisorie: catenarie di ancoraggio a parete (già installate) DPI: guanti, calzature antinfortunistiche, casco di protezione, occhiali balistici, DPI anticaduta.	
Rischi Individuati	Misure preventive e protettive
Scivolamenti e cadute	– Applicare corrette procedure di lavoro. – Utilizzare dei DPI previsti (guanti, scarpe antinfortunistica).
Urti, colpi, impatti e compressioni	– Applicare corrette procedure di lavoro. – Utilizzare dei DPI previsti (guanti, scarpe antinfortunistica).
Esposizione a calore, fiamme, esplosioni	– Divieto di utilizzo di fiamme libere e di fumo nell'area di lavoro. – Divieto di utilizzo di telefoni cellulari. – Prestare la massima attenzione durante il maneggio di esplosivi/confezioni di esplosivi e detonatori. – Evitare urti, strusciamenti, compressioni, ecc. del materiale esplodente. – Interdire l'accesso all'area di lavoro a personale NON autorizzato.
Caduta dall'alto	– Applicare corrette procedure di lavoro.
Caduta di materiale dall'alto	– Utilizzare i DPI anticaduta (secondo le procedure operative indicate nelle pubblicazioni militari di riferimento).
Attività n. 4 – Innesco delle cariche esplosive e chiusura del circuito elettrico	
Durata presunta della lavorazione: 2 h Sostanze e preparati pericolosi (di cui si allegano schede): – esplosivo SEMTEX 10; – detonatori a bassa intensità. Opere provvisorie: : catenarie di ancoraggio a parete (già installate) DPI: guanti, calzature antinfortunistiche, casco di protezione, occhiali balistici, DPI anticaduta.	
Rischi Individuati	Misure preventive e protettive
Esposizione a calore, fiamme, esplosioni	– Divieto di utilizzo di fiamme libere e di fumo nell'area di lavoro. – Divieto di utilizzo di telefoni cellulari. – Prestare la massima attenzione durante il maneggio di esplosivi/confezioni di esplosivi e detonatori. – Evitare urti, strusciamenti, compressioni, ecc. del materiale esplodente. – Interdire l'accesso all'area di lavoro a personale NON autorizzato.
Attività n. 5 – Sparo e controllo delle cariche inesplose	

Durata presunta della lavorazione: 1 h
 Sostanze e preparati pericolosi (di cui si allegano schede):
 – esplosivo SEMTEX 10;
 – detonatori a bassa intensità.
 Opere provvisoriale: //
 DPI: dispositivi otoprotettori (per la fase di sparo)

Rischi Individuati	Misure preventive e protettive
Esposizione al rumore	– Rispettare le distanze di sicurezza (pari a mt. 300). – Utilizzare dispositivi otoprotettori.
Proiezione di schegge	– Rispettare le distanze di sicurezza (pari a mt. 300).
Inalazione di polveri e fibre	– Rispettare le distanze di sicurezza. – Attendere il tempo necessario prima di effettuare la verifica delle cariche inesplose.
Esposizione a calore, fiamme, esplosioni	– Divieto di utilizzo di fiamme libere e di fumo nell'area di lavoro. – Divieto di utilizzo di telefoni cellulari. – In caso di cariche inesplose, applicare le procedure previste dalle particolari norme di tutela tecnico-militare.

In caso di eventuali cariche inesplose, si provvederà al loro caricamento e distruzione tramite combustione in area libera all'uopo individuata.

**PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC
 (SE PREVISTO)**

(3.2.1. lettera h))

Nel PSC sono state richieste delle procedure complementari o di dettaglio: ☐ SI ☒ NO

Se sì, indicazioni a seguire:

N.	Procedura richiesta nel PSC	Indicazioni complementari e di dettaglio

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

☒ Scheda di sicurezza delle sostanze e preparati pericolosi

☐ _____

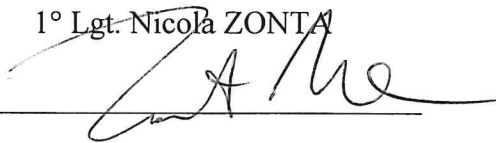
FIRME

Il presente documento è composta da n. 8 pagine.

1. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per consultazione

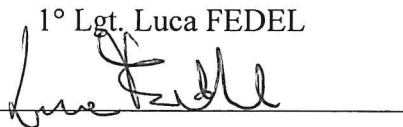
Data: _____

1° Lgt. Nicola ZONTA



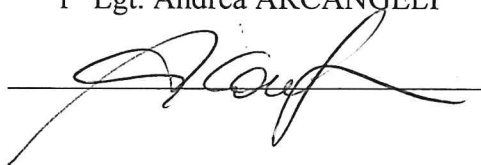
Data: _____

1° Lgt. Luca FEDEL



Data: _____

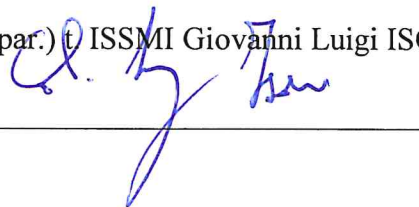
1° Lgt. Andrea ARCANGELI



2. Il Comandante di Reggimento/Datore di Lavoro

Data: _____

Col. f. (par.) t. ISSMI Giovanni Luigi ISONI



3. Il CSE, se presente, per verifica di coerenza con il PSC

Data: _____
